



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER

LE PUGLIE

OPERE EDILIZIE

(Legge 2 Luglio 1949 n. 408)

LAVORI di costruzione del VI° lotto case popolari
nel Comune di Fasano (Brindisi).

IMPRESA : CARPANELLI NICOLA.

CONTRATTO: n° 1692 del 24 Marzo 1958.

RELAZIONE; VERBALE DI VISITA E CERTIFICATO
DI COLLAUDO

P R E M E S S E

PROGETTO. - In data Settembre 1957 compilato dal
Dottor Ingegnere Giovanni Roma - Direttore Tecnico
dell'Istituto per l'importo complessivo di lire
L. 35.000.000.= (diconsi lire trentacinquemilioni)
così ripartite :

1°) - per lavori a base d'asta L. 32.900.000.=

res. A. Arvino
con Aliballe
invalori per coll.

Carpantelli

19 DIC. 1973.

Viso: L'INGEGNERE CAPO
(Renato Lonoce)



riporto L. 32.900.000.=

2)- a disposizione dell'Amministrazione:
zione:

a)- per allacciamenti e lavori

vari L. 455.000.=

b)- per spese te-

cniche " 1.645.000.=

L. 2.100.000.=

Totale L. 35.000.000.=

=====

APPROVAZIONE.-

Tale progetto venne approvato dal Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Puglia con Provveditoriale n. 17830 in data 26 Novembre 1957.

=====

PERIZIA SUPPLETIVA E SUA APPROVAZIONE.-

=====

Per il completamento dei lavori venne redatta perizia suppletiva in data 20 Agosto 1958 dell'importo netto di L. 526.400.= (diconsi lire cinquecentoventi sei milaquattrocento) così ripartite: per lavori a base d'asta L. 502.000.=

a riportare L. 502.000.=



- 3 -

riporto	L. 502.000.=
2) per spese tecniche	" <u>24.400.=</u>
Totale	L. 526.400.=

=====

Detta perizia venne approvata dal Provveditorato alle Opere Pubbliche per le Puglie con provvedimento in data 2 Dicembre 1958 n.21708.

=====

ISCRIZIONE AL BILANCIO.-

=====

I lavori sono stati iscritti nel bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici - esercizio finanziario 1956-1957.

=====

ASSUNTORE DEI LAVORI.-

=====

I lavori vennero assunti dall'Impresa Carpanelli Nicola di Francesco.

=====

R I B A S S O .-

=====

Il ribasso conseguito è stato dell'1.40% (diconsi lire una e centesimi quaranta per ogni cento lire).-

Gen. A. To Savio
Gen. Alitalia
Michele Carpanelli

C. Carpanelli

CONTRATTO E SUA REGISTRAZIONE.-

=====

Il contratto è stato stipulato presso lo I.A.C.P. di Brindisi in data 24 Marzo 1958 al n. 1692 di repertorio per il complessivo importo di L. 32.373.600.= (diconsi lire trentaduemilionitrecento settantatremilaseicento) al netto del ribasso del 1.40% maggiorato del 0.20% (diconsi lire zero e centesimi venti) per esonero cauzionale e quindi dell'1.60% (diconsi lire una e centesimi sessanta per ogni cento lire).

Esso venne registrato a Brindisi il 27 Marzo 1958 al n° 1572 Mod. 1.Vol. 111.

=====

ATTI AGGIUNTIVI E LORO REGISTRAZIONE.-

=====

Atto aggiuntivo relativo ai lavori supplementari in data 18 Dicembre 1958 rep. n° 1970 registrato a Brindisi il 3 Gennaio 1959 al volume 112 n. 1162 - Mod.1 che eleva l'ammontare dei lavori contrattuali da L. 32.373.600.= a L. 32.875.600.= (diconsi lire trentaduemilioniotto-cento-settantacinquemilaseicento).

=====



- 5 -

S U P P L E N T E . -

=====

L'Impresa aggiudicataria ha nominato quale supplente il Signor Specchia Vitantonio fu Cataldo.

DOMICILIO LEGALE. -

=====

L'Impresa aggiudicataria ed il supplente hanno stabilito il loro domicilio legale in Brindisi presso la segreteria del Comune.

CAUZIONE DEFINITIVA. -

=====

In luogo della cauzione definitiva, l'Impresa ha costituito fidejussione bancaria, fino alla concorrenza di L. 1.621.970.= (diconsi lire un milione seicentoventunomilanovecentosettanta) della Banca Commerciale Italiana, giusto atto 21 Dicembre 1957.

In conseguenza l'offerta ribasso dell'1.40% venne migliorato all'1.60% come già detto innanzi.

=====

SPESA COMPLESSIVAMENTE AUTORIZZATA PER LAVORI A

Gen. Marino
Geom. Altanillo
Nichola Jurell
C. Jurell

BASE DI CONTRATTO.-

=====

E' di nette Lire 32.875.600.= così ripartite :

- | | |
|-----------------------------|-----------------|
| a) - per lavori principali | L. 32.373.600.= |
| b) - per lavori addizionali | " 502.000.= |

- Totale per lavori a base di

contratto L. 32.875.600.=

=====

DIREZIONE DEI LAVORI.-

=====

I lavori vennero diretti dal Dottor Ingegner Giovanni Roma - Direttore Tecnico dell'Istituto coadiuvato dal Geometra Vito Savino che ne ha tenuto la contabilità.

=====

CONSEGNA E DURATA DEI LAVORI.-

=====

I lavori vennero consegnati il 10 Marzo 1958 come risulta dal verbale relativo.

A termini dell'articolo 13 del Capitolato speciale di appalto i lavori dovevano compiersi nel tempo di mesi dodici naturali e consecutivi dalla data di consegna, e quindi la scadenza del



- 7 -

tempo utile rimaneva fissata al 9 Marzo 1959.

=====

ULTIMAZIONE DEI LAVORI.-

=====

Avvenne il giorno 10 Gennaio 1959, come
da relativo verbale e quindi in tempo utile.

=====

ANDAMENTO DEI LAVORI.-

=====

I lavori si sono svolti in conformità del-
le norme contrattuali e delle speciali disposizio-
ni date all'atto pratico con la sola variante di a-
vere realizzati degli scantinati.

La parziale esecuzione degli scantinati
è derivata dall'altimetria del terreno, e dalla si-
stemazione stradale, della zona.

=====

VERBALE DI DANNI DI FORZA MAGGIORE.-

=====

Durante la esecuzione dei lavori non ri-
sulta che si siano verificati danni di forza mag-
giore.-

=====

STATO FINALE.-

*esec. (avanz.)
Gian. Alitalia
Meale Co. s.r.l.*

C. Arca

Lo stato finale redatto dal Direttore dei lavori in data 23 Febbraio 1959 e firmato dalla Impresa senza riserva o domande di maggiori compensi ascende a nette L. 32.874.714,91 (diconsi lire trentadue milioni ottocento settantaquattromilasettecento quattordici e centesimi novantuno).

La revisione tecnico-contabile effettuata dal sottoscritto Collaudatore rettifica tale importo in Lire 33.020.314,94 (diconsi lire trenta tre milioni venti mila trecentoquattordici e centesimi novantaquattro).

L'importo di cui sopra non è compreso nei limiti della spesa complessivamente autorizzata per lavori a base di contratto presentando una maggiore spesa di L. 145.600,03 (diconsi lire centoquaranta cinquemila seicento e centesimi tre).

=====

PAGAMENTI IN ACCONTO.-

=====

Nel corso dei lavori furono rilasciati alla Impresa i seguenti certificati di pagamento in acconto:

Certificato n.1 in data 9 Aprile 1958

L. 10.450.000.=



- 9 -

riporto L. 10.450.000.=

Certificato n.2 in data 22 Apri

le 1958 " 5.400.000.=

Certificato n.3 in data 4 Luglio

1958 " 12.200.000.=

Certificato n. 4 in data 10. Gen-

naio 1959 " 2.080.000.=

Totale acconti L;30.130.000.=

=====

VERBALE DI PROVE DI CARICO.-

=====

In atti è allegato il verbale delle prove di carico di un solaio eseguite nel giorno 28 Maggio 1958 le quali hanno dato risultati soddisfacenti.

=====

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI.-

=====

L'Impresa ottemperò all'obbligo di assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro come da polizza n° 4641/3 continuativa, rilasciata dall'Istituto Nazionale di Assicurazioni Contro gli Infortuni sul Lavoro Sede compartimentale di Brindisi.

con Varing
Gian Alitabile
Nicola Caporali
Caporali

Non risultano pervenuti reclami di operai, nè furono notificati atti impeditivi degli Enti competenti circa inadempienze dell'Impresa all'obbligo delle assicurazioni sociali, come rilevasi dalle dichiarazioni in atti rilasciate dagli Enti suddetti (I.N.A.I.L. - I.N.P.S. e I.N.A.M.) rispettivamente in data 22 Aprile 1959 n. 4641/3°; 7 Aprile 1959 n. 554/13; 14 Marzo 1959 n. 527/10 che si alligano agli atti.-

=====

I N F O R T U N I .-

=====

Nel corso dei lavori non risulta si siano verificati infortuni.

=====

T E M P O S T A B I L I T O P E R I L C O L L A U D O .-

=====

In base all'articolo 15 del Capitolato speciale di appalto il collaudo deve compiersi entro il terzo trimestre a decorrere dall'ultimazione dei lavori e cioè nel periodo decorrente dal 10 Luglio 1959 al 10 Ottobre 1959.

=====

A V V I S I A D O P P O N E N D U M .-

Non essendosi verificate occupazioni di suoli nè permanenti, nè temporanee, la pubblicazione degli avvisi ad opponendum è stata sostituita con il certificato del direttore dei lavori in data 23 Febbraio 1959 che ne tiene luogo.

=====

COLLAUDATORE.-

=====

.L'incarico del collaudo venne affidato al sottoscritto Dottor Ingegnere Alfredo Lanzara Ingegnere Capo del Genio Civile di Bologna dal Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Puglia con nota n° 8293, in data 14 Aprile 1959.

VERBALE DI VISITA

DATA DELLA VISITA DI COLLAUDO.-

=====

La visita di collaudo ha avuto luogo il giorno 28 Luglio 1959.

=====

INTERVENUTI ALLA VISITA DI COLLAUDO.-

=====

Oltre al sottoscritto Dottor Ingegnere Alfredo LANZARA Ingegnere Capo del Genio Civile -

Servizio Generale di Bologna alla visita di collaudando sono intervenuti i signori :

- Geometra Vito Savinò, in rappresentanza del Direttore dei Lavori e funzionario dell'Istituto Autonomo Case Popolari, il quale ha tenuto la contabilità dei lavori;
- Geometra Citarella Armando del Genio Civile di Brindisi;
- Signor Carpanelli Nicola - Impresario.

=====

RISULTANZE DELLA VISITA.-

=====

Con la scorta del progetto, degli atti contabili e degli atti contrattuali, il sottoscritto collaudatore alla presenza continua degli intervenuti, ha proceduto all'esame particolare dei lavori eseguiti, i quali consistono nella costruzione di un fabbricato popolare per numero venti alloggi.

Il fabbricato, della forma all'incirca di una "L" è servito di tre scale con due appartamenti per scale; l'ala lunga ha tre piani e quattro piani l'ala piccola,-

Gli appartamenti sono dieci di tre vani

utili e servizi e dieci di due vani utili e servizi.

L'edificio, per quanto detto innanzi è parzialmente scantinato.

Strutturalmente l'edificio ha fondazioni continue in calcestruzzo, a due quintali, tranne per due brevi tratti, dove per la particolare natura del terreno si è realizzato un trave portante in cemento armato; l'elevazione è in muratura con il basamento in pietrame calcareo; solai in laterizi, copertura a terrazza debitamente impermeabilizzato.

Le opere di finimento quali; intonachi, pavimenti, infissi, tinteggiature, impianti vari ecc.ecc., sono del tipo normalmente usato.

Si sono anzitutto visitati gli appartamenti, tranne qualcuno perchè assente gli inquilini, riscontrandone le perfette condizioni di stabilità e manutenzione; parimenti all'esterno il fabbricato si presenta in perfette condizioni.

Si sono effettuati i seguenti saggi:

1°) SAGGIO al basamento esterno in pietrame calcareo e malta idraulica.

A metri 3.15 dallo spigolo dell'aggetto del mu-

ro del vano della scala "A" a destra guardando, ed a metri 0.90 (zero e novanta) dal piano marciapiede. Si è tolto un bolognino, che è risultato ben lavorato, la malta ha fatto buona presa.

2°) SAGGIO N° 2 - Al conglomerato cementizio della trave armata per la fondazione, lato corto del fabbricato; muro perimetrale sud-ovest, dallo interno dello scantinato, a metri 1.15 (uno e quindici) dallo spigolo ed a m. 0.60 (zero e sessanta) dal pavimento.

Si è scoperto un ferro di mm. 16 (millimetri sedici) ed una staffa di mm. 6 (millimetri sei) come contabilizzato.

Il conglomerato ha fatto regolarmente presa.

3°) SAGGIO N° 3 - Al calcestruzzo a due quintali per fondazione. Lato corto dabbricato, muro perimetrale, anteriore; dall'interno dello scantinato; dal vano scale (sinistra guardando dall'esterno) e a m. 1.40 (metri uno e quaranta) dal muro, ed a m. 0.50 (metri zero e cinquanta) dal pavimento dello scantinato.

Il conglomerato ha fatto presa regolare.

4°) SAGGIO N° 4 - Al calcestruzzo a due quintali per fondazione; lato lungo fabbricato, muro

perimetrale anteriore, dall'interno dello scantinato, a metri 3 (tre) dal muro del vano scala "B" (destro guardando dall'esterno).

Si è scoperto la fondazione per m. 0.75 (metri zero e settantacinque) ed ivi si è prelevato un pezzo di calcestruzzo che ha fatto regolarmente presa.

SAGGIO N° 5 - Allo stesso sito si è prelevato un pezzo di calcestruzzo cementizio, del battuto del pavimento che ha parimenti fatto presa regolare.

SAGGIO N° 6 - Alla muratura in tufo del muro di spina del lato corto del fabbricato, nello scantinato; a metri 3.70 (tre e settanta) dall'asse della rampa delle scale ed a m. 1.00 (metri uno) dal pavimento.

La muratura è ben tessita e la malta ha fatto regolarmente presa.

Si sono poi eseguiti numerosi riscontri di misure sia all'interno che all'esterno del fabbricato accertando che esse trovano piena rispondenza nella contabilità.

Per tutto quanto non è ispezionabile per difficoltà ed impossibilità di accesso e per tutto ciò che non venne ispezionato, la Direzione dei lavori assicura e conferma che esiste perfetta cor-

rispondenza fra lo stato di fatto esecutivo e la contabilità dei lavori.

Dalle verifiche fatte e dalle misure controllate è risultato che i lavori eseguiti corrispondono, in linea di massima, alle designazioni di progetto, salvo le modifiche anzidette che si riscontrano pienamente giustificate, utili ed ammissibili.

Inoltre i lavori eseguiti corrispondono ai patti contrattuali con particolare rispondenza delle singole partite di contabilità.

Dalle verifiche e saggi praticati si è potuto dedurre che le opere sono state eseguite a buona regola d'arte.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

In base alle risultanze predette,

CONSIDERATO :

- che sono stati adempiuti i patti contrattuali da parte dell'Impresa;

- che i lavori furono compiuti in tempo debito;

- che i prezzi applicati alle varie categorie di lavoro sono quelli contrattuali;

- che l'importo dei lavori supera il limite delle somme autorizzate;

- che fu adempiuto all'obbligo di assicurazione degli operai;

- che come da dichiarazione del Direttore dei lavori, non si sono verificate occupazioni di suolo, nè permanenti, nè temporanee, per cui non si è proceduto alla pubblicazione degli avvisi ad opponendum;

- che non sono stati notificati atti di cessione, sequestro e comunque impeditivi al libero pagamento dei crediti derivanti dall'appalto oggetto del presente collaudo da come risulta dalla dichiarazione dell'Istituto Autonomo Case Popolari in data 23 Febbraio 1959 in atti.

Nessuna riserva è pertanto da fare nei riguardi del pagamento alla Impresa stessa del residuale suo avere.

- che per quanto è stato possibile verificare, lo stato di fatto delle opere corrisponde per qualità, dimensioni e categoria e numero alle annotazioni riportate nei libretti delle misure e nei registri di contabilità e riassunte nello stato finale.

- che come è stato precedentemente specificato e salvo le eccezioni suddette, i lavori corrispondono alle previsioni del progetto, approvato e sono stati eseguiti a buona regola d'arte, in conformità delle prescrizioni contrattuali ed in ottemperanza agli ordini ed alle disposizioni della Direzione dei lavori;

- che in seguito a revisione tecnico-contabile l'importo dei lavori è stato rettificato in L. 33.020.314,94 (diconsi lire trenta tre milioni ventimila trecento quattordici e novanta quattro centesimi) ed è perciò superiore a quello delle somme autorizzate essendo giustificata la maggiore spesa per le ragioni già innanzi dette e cioè dalle necessità di creare pezzi di scantinato per le condizioni altimetriche del terreno e per la sistemazione stradale della zona.

Ambienti del genere sono sempre utili e necessari.

- che l'opera fu diretta con la necessaria e dovuta diligenza da parte del personale addetto;

il sottoscritto Ingegnere Capo collaudatore

D I C H I A R A

collaudabili i lavori in epigrafe, come in effetti li

C O L L A U D A

col presente atto e ne liquida l'importo dovuto all'Impresa come in appresso :

- Importo netto dello stato finale rettificato
dal sottoscritto Collaudatore L. 33.020.314,94

- Deduzioni:

a) per acconto corrisposto nel

complessivo importo di L. 30.130.000.=

- risulta il credito netto della

Impresa in L. 2.890.314,94

=====

C E R T I F I C A

- potersi pagare a favore dell'Impresa Carpanelli Nicola di Francesco la somma di L. 2.890.314,94 (dicansi lire duemilioni ottocento novanta mila trecento quattordici e centesimi novanta quattro) a saldo totale di ogni suo avere per l'oggetto suindicato, salvo gli ulteriori acconti eventualmente corrisposti, e la superiore approvazione del presente atto.

Bologna, li 30 Luglio 1959

L'IMPRESA

(Carpanelli Nicola)

Nicola Carpanelli

p. LA DIREZIONE DEI LAVORI

PROF. (Geom. Vito Savino)

geom. Vito Savino

p. IL GENIO CIVILE

(Geom. Citarella Armando)

Geom. Armando Citarella

L'INGEGNERE CAPO COLLAUDATORE

(Alfredo Lanzara)

ingegner Alfredo Lanzara